



COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

AREA TECNICA

Servizio Ambiente

Ufficio Ambiente

REGOLAMENTO D'USO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE DEI RIFIUTI URBANI

**Approvato con delibera dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni - Centro Economico
della Bassa Friulana n. 7 di data 30/09/2011**

Modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 di data 14/10/2015

Modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 73 di data 29/09/2022



INDICE

Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Art. 2 - NORME GENERALI DI GESTIONE

Art. 3 - GIORNATE E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Art. 4 - OPERAZIONI NON AMMESSE

Art. 5 - NORME COMPORTAMENTALI E MISURE DI SICUREZZA

Art. 6 - RESPONSABILITA' DELL'ADDETTO AL PRESIDIO

Art. 7 - MANUTENZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

ALLEGATO 1 – ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSE

ALLEGATO 2 – DISPOSIZIONI INDICATIVE IN MATERIA DI GESTIONE DEI
RIFIUTI INGOMBRANTI



Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Si definisce Centro di raccolta una struttura di raccolta recintata, presidiata e aperta in determinati orari, realizzata in conformità ai requisiti minimi del D.M. 8 aprile 2008 e del D.M. 13 maggio 2009, la cui funzione consiste nel ricevere e raccogliere temporaneamente, in maniera differenziata, determinate tipologie di rifiuti (CER) specificate nella Tabella in allegato al presente Regolamento, per poi essere avviate a successive operazioni di recupero o smaltimento.

La Tabella potrà essere successivamente modificata e/o integrata con deliberazione del Consiglio Comunale, sulla base di eventuali nuove esigenze operative e/o disposizioni normative sopravvenute.

Al Centro di raccolta possono accedere tutti i cittadini del Comune di San Giorgio di Nogaro iscritti nel ruolo della tassa sui rifiuti, e le utenze non domestiche (produttive e commerciali) limitatamente alle tipologie e quantità di rifiuti assimilate, così come definite dai vigenti Regolamenti di gestione dei rifiuti urbani. All'esterno dell'area dell'impianto sarà prevista apposita ed esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzia le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento.

Art. 2 - NORME GENERALI DI GESTIONE

Il personale addetto alla custodia presso il Centro di raccolta ha il compito di:

- 1) controllare il possesso dei requisiti degli utenti al conferimento dei rifiuti, anche mediante l'eventuale controllo dei documenti di identità, nonché la richiesta, alle utenze non domestiche, di altre informazioni o documentazione;
- 2) accertare la tipologia dei rifiuti conferiti dagli utenti, sulla base delle classi merceologiche (CER) ivi ammesse;
- 3) indirizzare l'utenza alla corretta differenziazione dei rifiuti, fornendo a essa chiare e precise indicazioni sulle aree e sui contenitori specifici per ogni tipologia di materiale conferito;
- 4) coadiuvare ed eventualmente assistere e aiutare l'utente nelle operazioni di conferimento e scarico del materiale;
- 5) provvedere alla pulizia e alla manutenzione della struttura.

Art. 3 - GIORNATE E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Il Centro di raccolta comunale è situato in via dell'Istria a San Giorgio di Nogaro.

Il Centro osserva le giornate e gli orari di apertura al pubblico, come stabiliti dal Sindaco ai sensi dell'art. 50, c. 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- lunedì, giovedì e sabato dalle ore 09:00 alle ore 13:00;
- venerdì dalle 14:00 alle 17:00 (ora solare) – dalle 16:00 alle 19:00 (ora legale).

Art. 4 - OPERAZIONI NON AMMESSE

Presso il Centro di raccolta non sono ammessi, da parte dell'utenza:

- 1) la cernita di rifiuti misti, ossia miscugli di materiali caratterizzati da classi merceologiche non omogenee;
- 2) lo stanziamento presso l'area degli utenti e dei loro veicoli, una volta completati il conferimento e lo scarico del materiale, se non espressamente autorizzati dal custode;



- 3) la manipolazione, la manomissione, lo spezzettamento e la rottura dei rifiuti;
- 4) il rovistamento, la rimescolazione, la cernita, il recupero e l'asporto di materiale dal Centro, nonché il deposito dei rifiuti al di fuori degli appositi contenitori o delle aree adibite.

Art. 5 - NORME COMPORTAMENTALI E MISURE DI SICUREZZA

Ai fini della preservazione della sicurezza, della salute e dell'igiene degli utenti e degli addetti al presidio, per tutta la durata di permanenza presso il Centro di raccolta è fatto obbligo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) è severamente vietato all'utenza sostare e parcheggiare autovetture, cicli e motocicli all'interno dell'area della piazzola ecologica, se non per il solo tempo strettamente necessario alle operazioni di scarico dei rifiuti, al fine di evitare intralci alla circolazione;
- 2) l'utente dovrà accedere ai contenitori e ai luoghi di deposito, anche con propri automezzi, secondo le indicazioni impartite dal custode;
- 3) l'utente non è autorizzato a introdurre rifiuti non consentiti al Centro di raccolta, ovvero non indicati nell'elenco dei CER ammessi (v. Allegato);
- 4) l'utente, è soggetto al rispetto di un ordine sequenziale di ingresso all'area, e/o di inizio delle operazioni di scarico, seguendo le istruzioni impartite dall'addetto alla custodia. I veicoli all'interno dell'area non devono superare la velocità di 10 km/h;
- 5) l'utente che conferisce del materiale all'interno del Centro di raccolta deve, sotto la propria diretta responsabilità, e anche in quanto specificato nella cartellonistica di sicurezza infissa, mantenere comportamenti tali da non creare danno a sé, ai custodi o ad altre persone o cose presenti all'interno del Centro (ad esempio, lanciare oggetti o effettuare lo scarico dei rifiuti in maniera distratta e noncurante, onde evitare fuoriuscite dai contenitori, proiezioni di schegge, rottura del materiale, ecc., oppure intralciare o ritardare l'opera degli addetti all'espletamento del servizio);
- 6) l'utente che si reca presso il centro di raccolta accompagnato dal proprio cane, o altro animale domestico, è tenuto a mantenerlo all'interno delle vettura e in nessun caso dev'essere lasciato circolare liberamente pena l'immediato allontanamento dall'area stessa;
- 7) l'utente che si reca presso il centro di raccolta, accompagnato da uno o più minore, è tenuto al costante controllo e alla custodia dei minori medesimi;
- 8) l'utenza è tenuta a un comportamento corretto ed educato nei confronti degli addetti alla gestione del Centro;
- 9) l'utente non deve utilizzare impropriamente i contenitori e le attrezzature presenti (ad esempio, imbrattando, danneggiando, manomettendo o introducendo rifiuti non conformi);
- 10) è severamente vietato, per qualsiasi motivo, l'introduzione di persone non autorizzate nei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti;
- 11) è assolutamente proibito accedere al Centro di raccolta indossando calzature non idonee (es. calzari, sandali, infradito, ciabatte), data la possibilità di ferite, tagli, traumi, contusioni provocati dal contatto con schegge, punte taglienti, pezzetti di materiale presenti a terra;
- 12) i quantitativi di materiale da conferire al Centro di raccolta dovranno essere compatibili con la capienza dei contenitori, su accertamento del custode del Centro;
- 13) è severamente vietato lasciare e abbandonare, dopo aver espletato le operazioni di trasporto e scarico del materiale, rifiuti di qualsiasi genere, nonché l'inquinamento e l'imbrattamento del Centro di raccolta;
- 14) gli utenti rispettino sempre le disposizioni e le istruzioni impartite dal custode, nonché le norme di sicurezza indicate dalla segnaletica e dalla cartellonistica affissa;
- 15) è assolutamente fatto divieto di fumare nel Centro di raccolta, a causa della presenza nello stesso di materiale infiammabile, né di conferire materiale acceso;
- 16) l'utente eviti azioni avventate e atteggiamenti inopportuni, soprattutto nelle situazioni di emergenza



(ad esempio, correre, fare slalom tra le persone o spingerle, urlare, creare panico, gettare i rifiuti per terra, creare confusione sia all'interno dell'area, sia presso le vie di fuga, che devono essere lasciate il più possibile libere, specialmente se si è alla guida del proprio veicolo, evitando ingorghi e code, e di suonare il clacson);

- 17) l'utenza non potrà accedere al Centro al di fuori dagli orari di apertura al pubblico;
- 18) le operazioni di asporto e carico dei rifiuti depositati presso il Centro di raccolta, effettuate dalle Ditte autorizzate, dovranno di norma (salvo casi eccezionali) svolgersi al di fuori dell'orario di apertura al pubblico.

Art. 6 - RESPONSABILITÀ DELL'ADDETTO AL PRESIDIO

Nel rispetto del presente Regolamento e del contratto stipulato con l'Amministrazione comunale, l'addetto al presidio del Centro di raccolta, in conformità alle vigenti disposizioni di legge:

- 1) è obbligato a indossare apposita divisa di riconoscimento e idonei dispositivi di protezione individuali previsti dalla vigente normativa;
- 2) deve imporre all'utenza il rispetto di un ordine sequenziale di ingresso al Centro di raccolta e/o di inizio delle operazioni di scarico, fornendo ad essa con cortesia e fermezza adeguate informazioni e istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti;
- 3) sarà tenuto a richiedere all'utente domestico l'esibizione di un documento di identità, mentre per le utenze non domestiche registrerà generalità, ragione sociale, CF e P. IVA, tipologia e quantità dei materiali conferiti, e targa del mezzo usato, compilerà la modulistica prevista dal D.Lgs. n. 151/2005, dal D.M. 65/2010 e dai D.M. 08/04/2008 e D.M. 13/05/2009, inoltre controllerà che essi appartengano a una lista, rilasciata dal Comune, di potenziali conferitori al Centro di raccolta;
- 4) deve controllare sempre visivamente il materiale in ingresso, distinguendo la tipologia di rifiuti e la loro origine (domestica e non), al fine di evitare tempestivamente il conferimento di rifiuti non conformi, specialmente se pericolosi;
- 5) è tenuto a controllare che l'utente conferisca nel modo corretto le diverse categorie di rifiuti;
- 6) deve agevolare il corretto utilizzo del Centro e delle sue strutture dando con cortesia e fermezza adeguate informazioni e istruzioni, deve aiutare e assistere i conferitori durante le operazioni di accesso alle rampe e di scarico dei rifiuti per facilitare il regolare afflusso degli stessi, qualora ciò si renda necessario o utile, e in ogni caso deve prestare sempre aiuto agli utenti in difficoltà;
- 7) deve coordinare i movimenti quando lo smaltimento del carico è effettuato da più persone;
- 8) deve, a sua discrezione o qualora si renda necessario o indispensabile, agevolare il trasporto del materiale con l'ausilio di carrelli a mano o cariole, onde ridurre al minimo possibile la manovrabilità dei rifiuti, distribuendo sempre in maniera efficace il peso sui mezzi di movimentazione in modo da evitare il ribaltamento del carico;
- 9) colloca direttamente i rifiuti urbani pericolosi negli specifici contenitori;
- 10) dovrà evitare categoricamente di far manipolare i rifiuti dagli utenti;
- 11) qualora l'utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi del Regolamento del Centro di raccolta, l'addetto è tenuto a diffidarlo, informandolo delle eventuali sanzioni e richiedendo, se del caso, l'intervento della Polizia Locale;
- 12) in caso di situazioni di emergenza (incendio, sversamento e spandimento di rifiuti o liquidi, ecc.), deve tempestivamente interdire l'accesso al Centro di raccolta da parte degli utenti, attivare le procedure di emergenza prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e di evacuazione controllata dell'area facendo mantenere la calma agli utenti, avvisare la competente struttura di emergenza e l'Amministrazione Comunale dell'accaduto.



Art. 7 - MANUTENZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

L'addetto al Centro di raccolta è tenuto a:

- 1) richiedere il prelievo dei materiali raccolti e segnalare all'Amministrazione comunale il guasto eventuale di attrezzature e impianti;
- 2) considerarsi responsabile della conduzione e della manutenzione del Centro di raccolta, del controllo periodico dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di protezione individuale, della segnaletica orizzontale e verticale, e della verifica che nessun materiale sia depositato davanti agli estintori, ostruisca le vie di fuga o copra la segnaletica;
- 3) curare la pulizia dei piazzali, delle piattaforme asfaltate, delle rampe, dei contenitori, delle aree verdi e dei locali interni all'impianto, al fine di evitare la presenza di pezzetti, brandelli, schegge o altri rifiuti sulla pavimentazione sulla quale si muovono gli utenti e i loro veicoli;
- 4) provvedere, al verificarsi di abbandono di rifiuti nelle aree immediatamente limitrofe alla recinzione del Centro di raccolta, a un primo riconoscimento visivo di tale materiale e a informare tempestivamente l'Amministrazione comunale per quanto di loro competenza, nonché a riferire dell'accaduto la Polizia Locale, indicando anche, qualora siano noti, i nominativi degli eventuali responsabili, ai fini dell'applicazione delle relative sanzioni.



ALLEGATO 1

ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSE

Tabella 1 - Rifiuti urbani **NON PERICOLOSI** conferibili nel Centro di Raccolta da parte dell'utenza domestica e non domestica, se assimilati ai rifiuti urbani sulla base del vigente regolamento comunale

TIPOLOGIE	MATERIALI CONFERIBILI, CARATTERISTICHE E LIMITAZIONI	CER
CARTA E CARTONE	Giornali, riviste, stampa commerciale (dépliant, pieghevoli pubblicitari), libri, tutti gli imballaggi in cartone di qualsiasi forma o misura, compresi i contenitori in cartone per alimenti. NON RIENTRANO: le carte sintetiche, ogni tipo di carta/cartone e cartoncino che sia stato sporcato (ad esempio carta oleata, carta e cartone unti e fazzoletti di carta usati), la carta vetrata e la carta da parati, i contenitori che presentano evidenti residui di contenuto	20.01.01
VETRO	Lastre, imballaggi da rottame di vetro sodico-calcico, quali contenitori e damigiane. NON RIENTRANO: i vetri da tubi raggio/catodici, le lampade a scarica, i vetri al piombo, la vetroceramica, i vetri antisfondamento ed i vetri contaminati da sostanze pericolose e radioattive, gli imballaggi conferibili nell'apposito cassonetto stradale e con evidenti residui di contenuto (rifiuto pericoloso, rifiuto putrescibile)	15.01.07
PLASTICA, LIMITATAMENTE ALLE PLASTICHE RIGIDE	Rientrano in questa categoria le plastiche rigide in Polietilene o Polipropilene (contraddistinte dai simboli PE, LDPE, HDPE, PP), anche di grandi dimensioni, quali cassette in polietilene, cassette della frutta, vasi e sottovasi, fusti e taniche, tubi per l'edilizia, sedie e tavoli da giardino, secchi e bacinelle, giocattoli interamente in plastica. NON RIENTRANO: gli imballaggi conferibili nell'apposito cassonetto stradale, i serramenti, le persiane, le tapparelle ed altri oggetti in PVC conferibili nella tipologia degli "ingombranti"	20.01.39
METALLI	Parti ed imballaggi ferrosi e non ferrosi, di qualsiasi misura (anche ingombranti metallici), quali reti da letto, termosifoni, telai da bicicletta, lamiere, grondaie, tubi, pentolame, contenitori in latta NON RIENTRANO: gli imballaggi conferibili nell'apposito cassonetto stradale ed i contenitori che presentano evidenti residui di contenuto	20.01.40
LEGNO	Parti e imballaggi in legno, quali bancali, mobili smontati privi di parti in materiale diverso (es. cerniere, maniglie), pannelli in truciolare o compensato, cassette, tavole, porte ed infissi privati del vetro, cassette. NON RIENTRANO: le parti in legno contenenti sostanze pericolose (composti organici alogenati, metalli pesanti...) a seguito di un trattamento protettivo o di rivestimento (es. nichelatura, cromatura)	20.01.38



AREA TECNICA

Servizio Ambiente – Ufficio Ambiente

INGOMBRANTI	Materiali di grande volume e di varia natura, non riconducibili alle tipologie del legno, plastica, metallo. (Vedasi allegato)	20.03.07
VERDE (ramaglie)	Rifiuti biodegradabili vegetali provenienti dalla manutenzione del verde pubblico e privato (ramaglie, fiori recisi e piante, sfalci d'erba) privi di materiali estranei quali pietre, materiale in plastica o ferro, vasame. NON RIENTRANO: rifiuti vegetali provenienti dall'esercizio di attività professionale di giardinaggio/manutenzione del verde ornamentale privato	20.02.01
INERTI	Rifiuti misti da attività da costruzione e demolizione con presenza di percentuale minoritaria di legno, metalli, plastica..... provenienti da piccoli interventi di demolizione/manutenzione eseguiti in economia direttamente della utenze NON RIENTRANO: gli inerti provenienti dai cantieri temporanei ed i materiali contenenti sostanze pericolose	17.09.04
PNEUMATICI FUORI USO	Pneumatici privati del cerchione, comprese camere d'aria, derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle sole utenze domestiche	16.01.03
OLI ALIMENTARI ED ESAUSTI	Oli vegetali ed animali di uso alimentare (olio residuo di cottura, olio per la conservazione dei cibi)	20.01.25
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE A FINE VITA (RAEE) NON CONTENENTI COMPONENTI/ SOSTANZE PERICOLOSI Riconducibili al gruppo RAEE R2	R2 – ALTRI GRANDI ELETTRODOMESTICI: rientrano i cosiddetti "grandi bianchi" diversi dagli apparecchi di refrigerazione e condizionamento (lavatrici, forni a microonde, ventilatori, lavastoviglie, cappe, cucine	20.01.36
TONER PER STAMPA ESAUSTI	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215*	16.02.16



AREA TECNICA

Servizio Ambiente – Ufficio Ambiente

Tabella 2 - Rifiuti urbani **PERICOLOSI** conferibili nel Centro di Raccolta di sola provenienza domestica

TIPOLOGIE	MATERIALI CONFERIBILI, CARATTERISTICHE E LIMITAZIONI	CER
APPARECCHIATURE E ELETTRICHE ED ELETTRONICHE A FINE VITA (RAEE) CONTENENTI COMPONENTI/ SOSTANZE PERICOLOSE Riconducibili ai gruppi R1 – R3 – R4 – R5	R1 - APPARECCHI DI REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO: contengono circuiti frigoriferi- refrigeranti e CFC, quali frigoriferi, congelatori e condizionatori	20.01.23*
	R3 – TV E DISPLAY: televisori, schermi LDC e al plasma, monitor di personal computer, trasformatori	20.01.35*
	R4 – PICCOLI ELETTRODOMESTICI ED ALTRO: oltre ai piccoli elettrodomestici di uso domestico (aspirapolvere, frullatore, rasoio elettrico, stampante, asciugacapelli), gli apparecchi radio, televisivi, apparecchiature per registrare o riprodurre suoni o immagini, strumenti musicali apparecchi di illuminazione, apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare e comunicare informazioni con mezzi elettronici (telefoni, fax, cellulari), giocattoli elettrici.	20.01.35*
	R5 – SORGENTI LUMINOSE: tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio, quali sorgenti luminose fluorescenti compatte, a scarica ad alta e bassa intensità, comprese le sorgenti luminose a vapori di sodio e ad alogenuri metallici.	20.01.21*
BATTERIE E ACCUMULATORI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE (160601* - 160602* - 160603*)	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01*, 16.06.02*, 16.06.03*, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie: batterie al piombo, nichel-cadmio e mercurio	20.01.33*
IMBALLAGGI VUOTI ETICHETTATI CON SIMBOLI DI PERICOLO "T" – "F" – "X" – "C"	<i>Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze:</i> Contenitori vuoti di prodotti per la casa (acetone, antitarli, smacchiatori) di prodotti per il "fai da te" (isolanti, solventi, acidi, mastici, vernici) svuotati del prodotto ma che possono presentare residui di sostanze pericolose o che sono contaminati da tali sostanze	15.01.10*
IMBALLAGGI A PRESSIONE VUOTI ETICHETTATI CON SIMBOLI DI PERICOLO "T" – "F"	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose: Bombole spray (con gas infiammabile, con CFC)	15.01.11*



AREA TECNICA

Servizio Ambiente – Ufficio Ambiente

PITTURE E VERNICI PERICOLOSE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose: barattoli di vernice, colle, smalti contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	20.01.27*
OLI MINERALI ESAUSTI	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20.01.25: oli per auto e moto derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle sole utenze domestiche	20.01.26*



ALLEGATO 2

DISPOSIZIONI INDICATIVE IN MATERIA DI GESTIONE DI RIFIUTI INGOMBRANTI

Elenco indicativo dei materiali ammessi e non ammessi

RIFIUTI INGOMBRANTI AMMESSI (ca. 20 pezzi/anno)

A titolo esemplificativo ma non esaustivo si riporta la seguente lista di materiali che possono essere conferiti quali rifiuti ingombranti:

- Reti metalliche di letti con doghe in legno;
- Poltrone e divani;
- Sedie, sdrai e mobilio in genere composto da materiali accoppiati o bicomponenti (es. plastica e legno, tessuto e metallo, etc.);
- Nylon da pacciamatura da orti privati e di modeste dimensioni (esclusi quelli provenienti da aziende agricole);
- Teli plastici per coperture;
- Onduline in plastica per coperture
- Taniche vuote e pulite in plastica di grosse dimensioni (solo se non dimenticate con simboli di pericolo quali: infiammabili, corrosivi, tossici, etc...);
- Giocattoli, passeggini, seggiolini, box e girelli per bambini;
- Involucri, casse e contenitori voluminosi in plastica da arredi domestici;
- Sostegni per tendaggi (mantovane, veneziane, etc.);
- Persiane e tapparelle;
- Assi da stiro, valige e borsoni;
- Attrezzature sportive e ginniche compresi sci e bastoncini, racchette e slittini;
- Gabbie per animali (uccelli, polli, roditori, conigli): pulite e senza presenza di escrementi;
- Materassi, cuscini e gommapiuma;
- Carte da parati;
- Moquette;
- Tende.

RIFIUTI ESCLUSI

A titolo esemplificativo ma non esaustivo si riporta la seguente lista di materiali che non debbono mai essere conferiti tra i rifiuti:

- rifiuti pericolosi in genere;
- lastre e residui di manufatti in eternit contenenti fibre di amianto;
- smalti, pitture e vernici liquide, semiliquide o secche;
- stracci imbrattati da solventi, oli e vernici;
- colle, resine sintetiche siliconiche e sverniciatori;
- residui di combustibili o di oli esausti;
- bombole per il gas;



AREA TECNICA

Servizio Ambiente – Ufficio Ambiente

- batterie ed accumulatori al piombo e pile esauste in genere;
- farmaci scaduti;
- rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario derivati da trattamento terapeutico;
- prodotti antiparassitari;
- diserbanti e disinfestanti e loro contenitori;
- bombolette spray di colore, cosmetici e poliuretano espanso;
- miscele bituminose e catrame per asfalti;
- rifiuti e contenitori contaminati da sostanze pericolose;
- rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (cd.RAEE) o loro parti;
- rifiuti putrescibili compreso il rifiuto vegetale (potature, sfalci, etc...);
- tutti i rifiuti domestici identificabili con codici CER specifici per i quali è previsto un servizio di raccolta differenziata e dedicata quali: imballaggi in plastica, carta e cartone, vetro, legno, metalli, pneumatici fuori uso, abiti usati, rifiuto umido da cucina, etc...;
- i rifiuti urbani non differenziati;
- stracci e prodotti per la pulizia della casa, lampadine;
- rifiuti derivati dalla pulizia delle strade;
- rifiuti cimiteriali;
- rifiuti inerti;
- rifiuti derivanti da attività artigianali, industriali, commerciali e di servizi;
- qualsiasi rifiuto di piccole dimensioni.
- carta catramata (es. tegola canadese)
- lana di roccia